



Comune di Porto Torres

Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica

Determinazione del Dirigente

N. 1467 / 2023 Data 20/06/2023

OGGETTO:

“PNRR-M4C1-I1.1 Realizzazione di un asilo nido in zona omogenea C3 Via Livatino P. Torres. CUP I25E22000210006”. Procedura negoziata ex art. 1, c. 2 lett. b) L. n. 120/2020 (modificata dall'art. 51, c. 1, lettera a), sub. 2.2), l. n. 108 del 2021) e ss.mm.ii. e in coerenza con il punto 5.1.6 delle Linee guida ANAC n. 4. CIG 9882492A61. Determinazione a contrarre (procedura con appalto integrato) ai sensi dell'art. 48, c. 5, D.L. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021.

Il sottoscritto Dott. Ing. Massimo Ledda, nominato, con Decreto Sindacale n. 16 del 05/12/2022, Dirigente dell'Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025.

Considerato che:

- con la Deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 11/05/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025 che affida ai responsabili delle Aree la gestione delle spese per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 15/06/2023 è stata approvata la variazione urgente ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al Bilancio di previsione 2023/2025.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 24/08/2022 “Programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 ed elenco annuale 2022. Adozione variazione n. 3”, l'Amministrazione Comunale ha previsto l'intervento CUI L00252040902202200015 - “Realizzazione di un asilo nido comunale in zona omogenea C3” (Bando PNRR M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 1.1: Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia);
- con decreto del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza n. 0000057.08.09.2022 sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4, definite applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo e dal quale si evince all'allegato 1 (Asili nido) che al Comune di Porto Torres è stato concesso il finanziamento pari a € 2.040.000,00;

- in data 20.10.2022 è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori del "Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- con la Determinazione n. 2940 del 19/12/2022 è stata accertata la somma pari ad € 2.040.000,00, quali proventi di assegnazione al Comune di Porto Torres come contributo per la realizzazione del progetto "PNRR-M4C1-I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Realizzazione di un asilo nido in zona omogenea C3 Via Livatino. Cup I25E22000210006" - Finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU;
- con Determinazione n. 3103 del 29/12/2022 è stato affidato all'Ing. Andrea Onnis – avente sede a Oristano (OR)- Via Carducci 42 – P.IVA 01258770955 - il servizio di Supporto al RUP dell'intervento in oggetto.
- con decreto del ministero dell'Economia e delle finanze RGD 154 del 19/05/2023, in attuazione dell'articolo 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono approvati gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante dello stesso decreto, contenenti rispettivamente l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e l'elenco degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, nel quale risulta (allegato 1) che al Comune di Porto Torres sono stati concessi ulteriori € 576.000,00 per l'attuazione del progetto in questione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12.06.2023 è stato approvato il "Programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025 ed elenco annuale 2023. Adozione variazione n. 2", per l'attuazione del progetto "Realizzazione di un Asilo nido comunale in zona omogenea C3", CUP I25E22000210006, PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Programma nel quale è stato considerato l'aumento del finanziamento in base al decreto del ministero dell'Economia e delle finanze RGD 154 del 19/05/2023 citato che nell'allegato 1 assegna al Comune di Porto Torres € 576.000,00 da aggiungersi alla somma di € 2.040.000,00 già assegnati con decreto del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza n. 0000057.08.09.2022 per un totale complessivo del finanziamento pari a € 2.616.000,00.

Dato atto altresì che:

- con Determinazione n. 2467 del 07/11/2022, sono state nominate, in applicazione degli artt. 31 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici e 34 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 8/2018 e relativamente ai lavori denominati "Realizzazione di un asilo nido comunale in zona omogenea C3 Via Livatino - Realizzazione di un nuovo edificio per bambini fra 0 e i 3 anni" le seguenti figure:
 - Dott. Giovanni Tolu: Responsabile di Progetto, Responsabile delle fasi della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione.

- Dott. Marco Azara: Responsabile della fase di affidamento.
- Dott.ssa Simona Rubiu, collaboratore amministrativo.
- con Determinazione n. 3114 del 30/12/2022 è stato affidato alla RTP Ing. S. Demuro “mandatario”, l’ing. G. Murgia, l’ing. A. Sormani, l’ing. M. Cossu e la Ditta Antes, l’incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento in oggetto - Impegno 2022/1902 - capitolo 2120013;
- in data 04/04/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d’ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021;
- con Determinazione n. 1064 del 08/05/2023 è stato affidato alla Apave Certification Italia Srl il servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica - progetto definitivo progetto esecutivo.

Considerato che i progettisti incaricati hanno trasmesso con Pec prot. n. 25598 del 06/06/2023, a seguito dei rapporti di verifica da parte di Apave Certification Italia Srl la versione definitiva del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all’intervento “PNRR-M4C1-I1.1 Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Realizzazione di un asilo nido in zona omogenea C3 Via Livatino. Cup I25E22000210006 da porre a base della procedura di affidamento contestuale del contratto pubblico di redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e di esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, successivamente rimodulato ed integrato per alcuni elaborati nelle date 14.06.2023 (prot. n. 27339 del 15/06/2023) e 15/06/2023 (prot. n. 27482 del 15.06.2023).

Vista la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi preliminare artt. 14, comma 3, e 14-bis legge 241/1990, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona n. 1416 del 14.06.2023.

Visto il rapporto di verifica presentato dalla Società Apave Certification Italia Srl, avente sede a Roma, in Via G. Rosaccio n. 33 – C.F./P.IVA 07497701008 registrata al protocollo dell’Ente con n. 27750 del 16.06.2023, affidataria del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica - progetto definitivo – progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

Vista la delibera di Giunta n. 111 del 19/06/2023 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all’intervento “PNRR-M4C1-I1.1 Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Realizzazione di un asilo nido in zona omogenea C3 Via Livatino. Cup I25E22000210006 da porre a base della procedura di affidamento contestuale del contratto pubblico di redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e di esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Dato atto che per esigenze di celerità:

- l’amministrazione contraente ha stabilito di ricorrere all’affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e all’esecuzione di lavori, sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito: PFTE), tenuto conto della sospensione del divieto stabilito all’art. 59, comma 1 del Codice, disposta dal decreto legge 16 luglio 2020, 76, convertito dalla L. n. 120 dell’11 settembre 2020, il quale conferma la proroga al 31/12/2021 della procedura dell’appalto integrato stabilita dal c.d. “decreto sbocca cantieri” (D.L. 32/2019), ulteriormente prorogato al 30/06/2023, dall’art.52 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e successivamente prorogato, per i soli progetti PNRR e PNC, al 31/12/2023 dall’art. 14 del D.L. 13/2023, conv. in Legge 41/2023.

Ritenuto, in relazione agli obblighi assunzionali previsti per i progetti finanziati attraverso il PNRR:

- di non prevedere una percentuale minima obbligatoria di assunzioni femminili in quanto, in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2021 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione dell'appalto;
- di prevedere l'obbligo di riservare, in caso di aggiudicazione ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

Visto l'art 1, comma 2 lettera b) del Decreto Legge n.76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, che testualmente prevede:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Ritenuto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per le caratteristiche tecniche dell'intervento, esso non si presta alla suddivisione in lotti.

Preso atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2022, il Comune di Porto Torres ha aderito alla Centrale di committenza per la gestione in forma associata degli appalti dei Comuni aderenti alla rete metropolitana del nord Sardegna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 9 del 05/07/2022 l'Assemblea della Rete Metropolitana del Nord Sardegna ha approvato il Regolamento per la gestione della Centrale Unica di Committenza denominata "CUC – Rete Metropolitana del Nord Sardegna";
- ai sensi dell'art. 3 del citato Regolamento, lo stesso si applica alle procedure quale quella in questione;

- l'art. 5, comma 4, del Regolamento anzidetto prevede che la “CUC si attiva a seguito della regolare approvazione di tutti gli atti propedeutici alla procedura interessata e, in ogni caso, dopo il ricevimento della determinazione a contrarre da parte del singolo Comune aderente, corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la predisposizione degli atti e adempimenti di propria competenza.”

Ritenuto quindi di demandare alla CUC l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in questione, dando atto di aver verificato l'assenza di convenzioni attive Consip.

Visto lo schema di lettera di invito e disciplinare di gara, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

- si rende necessario procedere all'adozione degli atti necessari per l'individuazione dell'operatore economico che garantisca l'offerta più conveniente per l'Ente sulla base delle condizioni previste nella lettera d'invito disciplinare di gara e negli elaborati progettuali approvati con la citata delibera di Giunta n. 111 del 19/06/2023;
- l'art. 192, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267, prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

Acclarato, per quanto alle metodologie di svolgimento della procedura:

- in recepimento dell'art. 22 della Direttiva Comunitaria 2014/24/EU ed in ossequio al principio della digitalizzazione delle procedure di gara, l'art. 40, comma 2, del D.lgs. n.50/2016 ha previsto l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di utilizzo dei mezzi di comunicazioni elettronici nell'espletamento delle gare, disponendone l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018;
- la Regione Autonoma della Sardegna fa parte dell' Elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 approvato con Delibera ANAC numero 31 del 17 gennaio 2018, ed opera per mezzo della piattaforma telematica della Centrale Regionale di Committenza (CRC), SardegnaCAT, ed esattamente la Piattaforma telematica eprocurement “SardegnaCAT” per la gestione e lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in forma telematica nel rispetto dei requisiti di legge;
- l'art. 27 della Legge della Regione Sardegna n° 24 del 20/10/2016 “Norme sulla qualità della regolazione dei procedimenti amministrativi”, stabilisce che, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'art. 37, comma 4 del D.lgs. 50/2016, stabilendo che i requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'art. 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo;
- con L.R. 8/2018 è stata determinata una omogenea disciplina in materia di procedure ad evidenza pubblica, con particolare specifico riguardo, per quanto qui specificamente interessa, al combinato disposto degli artt. 24 (Elenco Operatori Economici per

l'affidamento dei contratti pubblici di lavori), 46 (Centrale Regionale di Committenza) e 48 (Piattaforma telematica regionale di negoziazione);

- che la Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS) ha costituito l'elenco degli operatori economici ex art. 24 L.R. 8/2018 il quale ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice dei contratti costituisce indagine di mercato cumulativa, secondo le modalità di cui all'articolo 36 comma 2 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4.

Dato atto che allo stato attuale l'elenco di cui sopra risulta inutilizzabile nelle more del suo completo trasferimento all'interno del portale Sardegna CAT e che con determinazione RAS n.67 prot. 1888/20 è stata disposta la chiusura, a partire dal 03/03/2020, degli Elenchi informatici degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dei lavori pubblici, istituiti con Bando 4/2015 LLPP e Bando 5/2015 LLPP.

Ritenuto quindi di fare ricorso al mercato elettronico della Regione Sardegna – SardegnaCAT, rivolgendo la R.d.O. a tutti gli operatori iscritti e abilitati alla seguente sotto-categoria della categoria AQ22AA - OG1-EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI - AQ22AA26 - Lavori di importo superiore 1.033.000, 00 euro (Attestazioni SOA successive alla Terza Classifica), che potranno quindi presentare offerta a condizione che abbiano i requisiti indicati nel Disciplinare di Gara.

Ritenuto

- opportuno, sussistendone i presupposti, avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art 1, comma 2 lettera b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- di non prevedere specifiche limitazioni al subappalto, salvo quelle previste dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 105, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere all'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 1, comma 3 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.

Dato atto che la sottoscrizione del Patto d'Integrità con il Comune di Porto Torres, approvato con Deliberazione G.C. 168/2016, sarà condizione per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Considerati, con riferimento all'obbligo di apertura delle offerte in seduta pubblica:

- l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, il quale contiene la disciplina delle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, non contempla alcuna fase pubblica;
- gli orientamenti giurisprudenziali affermantici la non sussistenza dell'obbligo dell'apertura delle offerte in seduta pubblica, con riferimento all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e le peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, atteso che la piattaforma elettronica assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) e che ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni.

Ritenuto quindi che nel caso di procedure telematiche non sia l'obbligo di svolgere le sedute pubbliche e ciò, dal punto di vista procedurale, implica un iter di gara più semplice e più rapido, con beneficio anche dal punto di vista della tempistica di svolgimento della procedura, anche in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria.

Vista l'attribuzione in relazione all'intervento di apposito C.U.P. (codice unico di progetto di investimento pubblico) attribuito da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) corrispondente all'identificativo I27B15000260002.

Dato Atto che è stato acquisito il CIG n. 9882492A61 rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Preso atto che il sottoscritto è stato nominato, con Decreto del Sindaco n. 16 del 05/12/2022, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica.

Ritenuta, quindi, la propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in combinato disposto – per quanto al corrente specifico contesto procedimentale e provvedimentale – agli artt. 183 e ss. del medesimo Decreto.

Ritenuto di trasmettere al Servizio Finanziario il presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato nei contenuti e secondo le modalità specificatamente previste dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs n. 33/2013.

Visto lo Statuto di Autonomia.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. 50/2016.

Vista la L.R. 8/2018.

Attestata, ai sensi dell'art. 147-bis, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamato nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo.

DETERMINA

- 1. di approvare** la premessa della presente determinazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2. di dare atto** che l'amministrazione contraente ha stabilito di ricorrere all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e all'esecuzione di lavori, sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito: PFTE) ai sensi dell'art. 48 comma 5 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;
- 3. di dare atto** che con deliberazione della Giunta Comunale 111 del 19/06/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento "PNRR-M4C1-I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Realizzazione di un asilo nido in zona omogenea C3 Via Livatino. Cup I25E22000210006 da porre a base dell'appalto integrato come sopra specificato per un importo complessivo di € **2.616.000,00** di cui € 1.745.873,71 per lavori, € 58.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 80.386,47 spese tecniche progetto definitivo, € 70.056,42 Spese tecniche progetto esecutivo e € 661.683,40 per somme a disposizione dell'amministrazione.
- 4. di approvare** lo schema di lettera d'invito e disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5. di procedere** all'affidamento in oggetto, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del Decreto Legge n.76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio

2021, con invito rivolto, attraverso R.d.O. sulla piattaforma Sardegna CAT, a tutti gli operatori iscritti alla seguente sotto-categoria della categoria AQ22AA - OG1-EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI - AQ22AA26 - Lavori di importo superiore 1.033.000, 00 euro (Attestazioni SOA successive alla Terza Classifica) che potranno quindi presentare offerta a condizione che abbiano i requisiti indicati nel Disciplinare di Gara;

6. di dare atto che:

- è fatto obbligo di dichiarare, in sede di domanda di ammissione, di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni)

- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2021 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione dell'appalto.

7. di dare atto che :

il codice CUP è I25E22000210006 e il codice CIG è 9882492A61;

il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giovanni Tolu, il Responsabile della fase di affidamento il Dott. Marco Azara e la Collaboratrice amministrativa è la Dott.ssa Simona Rubiu;

8. di dare atto che l'apertura delle offerte non avverrà in seduta pubblica, ma che si svolgerà in seduta pubblica l'eventuale sorteggio da svolgere in caso di parità di ribasso tra i primi classificati;

9. di disporre la trasmissione del presente provvedimento ed i relativi allegati alla Centrale Unica di Committenza denominata "CUC – Rete Metropolitana del Nord Sardegna" per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in questione;

10. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. n. 33/2013

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna per effetto degli artt. n. 119 comma 1 lett. a) e n. 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

12. di disporre la registrazione del presente atto nel registro unico delle determinazioni dell'Ente,

13. di dare atto che il presente provvedimento:

- verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;

- andrà pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni.

Il Dirigente dell'Area
Dott. Ing. Massimo Ledda

Funz. Azara

ALLEGATI - **Schema Disciplinare Appalto integrato.pdf** (impronta:
A871AC2498652D028F6CC6FE1013FD3CB2195AEB7D64BE9FFC58004AF345EDB3)